



COMUNICATO STAMPA

ARCHIVIALE LE CONTESTAZIONI AL SINDACALISTA: LA RAGIONE HA VINTO!

Con l'archiviazione del procedimento si è conclusa la vicenda amministrativa relativa alle contestazioni disciplinari formulate dai vertici del Corpo Forestale dello Stato ad un collega sindacalista per le dichiarazioni rese ad una nota trasmissione televisiva: la ragione, alla fine, ha prevalso!

La questione ha provocato il dissenso totale e compatto di tutte le Organizzazioni Sindacali del Corpo Forestale dello Stato, non per il merito delle dichiarazioni rilasciate dal collega ma esclusivamente per il metodo adottato nel procedere alle contestazioni che, se portate a compimento, avrebbero prevaricato le prerogative di tutela costituzionale riservate ai lavoratori tramite i propri rappresentanti!

Il Capo del Corpo, Cesare Patrone, ha riveduto, quindi, le proprie convinzioni, fortemente contestate da tutte le Rappresentanze, riconoscendo il presupposto della mancanza di subordinazione gerarchica nei confronti di chi espleta funzioni di dirigente sindacale in distacco.

Se dal punto di vista amministrativo possiamo, pertanto, ritenerci soddisfatti registrando l'importante passo indietro, non possiamo dire la stessa cosa dal punto di vista politico.

Necessitano ancora di spiegazioni, infatti, le dichiarazioni rese dal Sottosegretario Antonio Buonfiglio nella risposta all'interrogazione parlamentare del 27-04-09 presentata dall'On. Francesco Biava, che chiedeva al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali quali *"provvedimenti intendeva intraprendere, promuovere o sollecitare affinché il comportamento del Forestale venisse censurato"*.

Il Sottosegretario, con particolare tempestività (il 06-05-09), rispondeva rassicurando che il Corpo Forestale dello Stato aveva già contestato disciplinarmente le dichiarazioni al Forestale in questione, le cui giustificazioni non erano state ritenute sufficienti e, quindi, era stato rinviato al Consiglio di disciplina lasciando intendere una non meglio precisata "esemplare" punizione! Non bastando ciò, il Sottosegretario, dopo aver illustrato l'attività del CFS nell'ambito dell'evento sismico, ha ritenuto doveroso evidenziare *"l'inattualità e l'irritualità dei comportamenti tenuti da alcuni sindacalisti che risultano gravi ed irresponsabili"* e che, a suo dire, queste affermazioni sarebbero state *"esternate recentemente anche dal Ministro Zaia"*!

Per le scriventi tali affermazioni generiche ed infondate a carico dei sindacalisti in genere sono risultate particolarmente offensive, palesando il tentativo di instaurare un clima di intimidazione nei confronti di chi, ogni giorno, è prestato alla difesa dei diritti del Personale.

L'incontro che si terrà la settimana prossima con il Capo di Gabinetto Giuseppe Ambrosio, su rinnovata richiesta delle scriventi OO.SS., servirà a fare chiarezza sull'intera vicenda e sul futuro delle relazioni sindacali nel Corpo Forestale dello Stato, del cui rispetto lo stesso Ministro si era fatto garante.

SAPAF	UGL-CFS	UIL-CFS	FNS CISL	FESIFO	CGIL-CFS
Marco Moroni	Danilo Scipio	Antonio Pipitone	Pier Giorgio Cortesi	Ivan Germani	Stefano Citarelli